



RdB/CUB Pubblico Impiego

COORDINAMENTO NAZIONALE BENI CULTURALI

Fax 06 – 4450174 / Tel. (ore 8,30-14,30) 06 - 4989436

 info@beniculturali.rdbcub.it

web: www.rdbmibac.it – www.beniculturali.rdbcub.it

COMUNICATO STAMPA

Fondazione del Museo Egizio di Torino: parte la privatizzazione dei beni culturali statali.

L'istituzione della Fondazione del Museo alle Antichità Egizie di Torino con la stipula della convenzione e la firma del Ministro Urbani, rappresenta un salto nel buio per il personale di quella Soprintendenza nonché un pericoloso precedente per tutti i lavoratori dei beni culturali. Inoltre è la prima sperimentazione dell'avvio della esternalizzazione nella gestione dei Monumenti statali.

La RdB Beni Culturali, che non ha sottoscritto l'accordo siglato lo scorso 29 settembre da Cgil e Cisl sulla mobilità del personale della Soprintendenza al Museo delle Antichità Egizie di Torino alla Fondazione, è da sempre contraria ai processi di privatizzazione dei beni culturali avviati dai governi di centro sinistra e che vedono oggi ampia realizzazione con il governo Berlusconi.

La RdB Beni Culturali esprime forti critiche rispetto ad alcuni nodi fondamentali che non vengono sciolti dall'accordo in questione:

- la possibilità di rientro del lavoratore presso l'Amministrazione pubblica qualora avesse scelto di transitare in via definitiva alla Fondazione;
- la condizione del personale a tempo determinato, il cui destino è legato ogni anno al rinnovo del contratto stabilito dalla Legge Finanziaria: che fine farà? E che garanzie avrà essendo comunque personale precario?
- La mobilità del personale, in questo caso "limitata" alla città di Torino, ma che apre tante incertezze sulle future Fondazioni di gestione che potrebbero non limitare la mobilità nella sola città sede della Fondazione.

Dietro l'evento mediatico della nascita della Fondazione c'è il progetto di privatizzare i beni culturali per fare cassa. Il Ministro Urbani continua a ripetere: " la proprietà dei musei rimarrà pubblica". Certo, la proprietà. Ma l'intera gestione ora passa ai privati. Dopo il Museo Egizio toccherà al Colosseo, agli Uffizi, a Pompei.

Tutti i bei discorsi che ci hanno propinato sulla valorizzazione del patrimonio vengono gettati alle ortiche e con loro anche i dipendenti che garantiscono la sua conservazione, fruizione e valorizzazione. La RdB darà battaglia lanciando una serie di assemblee nei posti di lavoro. Solo il protagonismo dei lavoratori può arrestare questi scellerati progetti.

Roma, 6 ottobre 2004

p/ Coordinamento Nazionale
Ciro Borrelli – Veniero Santin